

Il nuovo
CONDIVIDERE

Quindicinale d'informazione
edito dalla Diocesi di Mazara del Vallo
condividere@diocesimazara.it

Direttore editoriale
monsignor Domenico Mogavero
Direttore responsabile
don Francesco Fiorino
Coordinatore di redazione
Max Firrerri

SCHEDA ILLUSTRATIVA

Nome del periodico
Condividere

Uscita
Quindicinale, due volte al mese

Tiratura
4.000 copie

Caratteristiche tecniche di stampa
Stampa alta definizione in quadricromia su carta 130 grammi, spillatura e consegna in pacchi cellofanati singoli con indicazione della parrocchia di destinazione

Distribuzione
A cura del personale della Curia Vescovile

Diffusione
In tutte le parrocchie dei tredici comuni della Diocesi (compresa l'isola di Pantelleria), in alcuni punti di ritrovo (bar, circoli) dei paesi della Diocesi. Cinquanta copie vengono inviate via posta ordinaria a mail-list istituzionale (autorità civili e religiose e intero episcopato siciliano).

Il nuovo

CONDIVIDERE

Quindicinale d'informazione

edito dalla Diocesi di Mazara del Vallo

condividere@diocesimazara.it

Direttore editoriale
monsignor Domenico Mogavero
Direttore responsabile
don Francesco Fiorino
Coordinatore di redazione
Max Firreri

Allegato A

LISTINO PREZZI SPAZI PUBBLICITARI*

Posizione	Misura	Prezzo 1 uscita	Prezzo 3 uscite**
Prima pagina	58x70mm	120,00 euro	300,00 euro***
Terza pagina	214,60x110	150,00 euro	380,00 euro
Settima pagina	60x214,60	130,00 euro	320,00 euro
Ultima pagina	310,57x214,60	350,00 euro	900,00 euro

**gli spazi reali d'ingombro e le posizioni si possono visionare nelle pagine-bozze del giornale a seguire di questo stesso documento.*

***dalla prima uscita, le altre due pubblicità verranno inserite nei numeri immediatamente a seguire.*

****i prezzi indicati devono considerarsi al netto di Iva. All'importo va aggiunta l'Iva al 21%.*

La grafica pubblicitaria

Il file con la grafica pubblicitaria, secondo le misure indicate, deve essere fornito dal cliente in formato pdf o jpg (in alta risoluzione). È possibile, acquistando tre uscite, fornire un file diverso per ogni uscita. La redazione di "Condividere" non produrrà nessuna grafica a nessun cliente. Non potranno essere pubblicati informazioni lesive dell'immagine o reputazione di persone.

Fatturazione

Per la fatturazione, al momento dell'accettazione del preventivo debitamente sottoscritto con firma autografa, devono essere forniti tutti i dati necessari per l'emissione del documento fiscale. Sarà cura dell'associazione "Orizzonti Mediterranei" provvedere alla fatturazione, dopo aver pubblicato la pubblicità.

Pagamento

Nella fattura saranno indicati anche i dati bancari per il pagamento con bonifico bancario, che dovrà avvenire, entro e non oltre, il decimo giorno dal ricevimento del documento fiscale.

Il nuovo
CONDIVIDERE

Quindicinale d'informazione
edito dalla Diocesi di Mazara del Vallo
condividere@diocesimazara.it

Direttore editoriale *monsignor Domenico Mogavero* Direttore responsabile *don Francesco Fiorino* Coordinatore di redazione *Max Ferreri*

Associazione "Orizzonti Mediterranei"

Data _____

PREVENTIVO

Posizione	Misura	1 uscita: 120,00 euro + Iva	3 uscite: 300,00 + Iva
Prima pagina	58x70mm		

(Indicare con una X nel riquadro prescelto)

Posizione	Misura	1 uscita: 150,00 euro + Iva	3 uscite: 380,00 + Iva
Terza pagina	214,60x110mm		

Posizione	Misura	1 uscita: 130,00 euro + Iva	3 uscite: 320,00 + Iva
Settima pagina	60x214,60mm		

Posizione	Misura	1 uscita: 350,00 euro + Iva	3 uscite: 900,00 + Iva
Ultima pagina	310,57x214,60mm		

Con l'apposizione della firma confermo l'acquisto degli spazi pubblicitari così come dal sottoscritto indicato nel riquadro qui sopra, sul quindicinale diocesano "Condividere" edito dall'associazione "Orizzonti Mediterranei". Mi impegno, altresì, a rispettare le modalità di pagamento così come indicato nell'allegato A.

Data, luogo/Firma autografa per conferma preventivo

Modalità di compilazione schema preventivo

Posizione	Misura	1 uscita: 120,00 euro + Iva	3 uscite: 300,00 + Iva
Prima pagina	58x70mm	X	

Redazione ed uffici amministrativi

"Condividere" c/o Curia Vescovile, piazza della Repubblica - 91026 Mazara del Vallo - condividere@diocesimazara.it - tel.0923.902737
DA INVIARE VIA FAX ALLO 0923.902731 O CONSEGNATO A MANO PRESSO LA SEGRETERIA VESCOVILE



CON DIVI DERE

Quindicinale della Diocesi di Mazara del Vallo

ANNO IX N.16 DEL 27 NOVEMBRE 2011

DISTRIBUZIONE GRATUITA



Viaggio oltre il Canale di Sicilia **VENTI NUOVI IN AFRICA**

Servizi a pagina 7

Nella foto: la Porta del mare a Tunisi, tra la città nuova e la vecchia Medina. (foto Mogavero)

58x70

Il nuovo anno liturgico

**Avvento, nuovo inizio e tempo d'attesa in vista del Natale
Ecco come la Diocesi si prepara alle celebrazioni natalizie**

Ogni anno il tempo di Avvento ha il compito di rilanciarci nell'avventura della fede: tale tempo ridesta alcuni atteggiamenti fondamentali per la nostra vita credente e ci offre ancora una volta la possibilità di situarci nella storia e di cogliere il senso e la direzione del nostro pellegrinaggio. Avvento della fede: tale tempo ridesta alcuni atteggiamenti fondamentali per la nostra vita credente e ci offre ancora una avventura della fede: tale tempo ridesta alcuni atteggiamenti fondamentali per la nostra vita credente e ci offre ancora una avventura della fede: tale tempo ridesta alcuni atteggiamenti fondamentali per la nostra vita credente e ci offre ancora una avventura della fede: tale tempo ridesta alcuni atteggiamenti fondamentali.

a pagina 4 e 5

58x70



L'iniziativa

La biblioteca per bambini riapre i battenti dentro il seminario vescovile a Mazara del Vallo

Dentro «L'isola che non c'è» si legge Sugli scaffali anche libri in arabo



Ci sono i testi in arabo, quelli in francese con percorsi specifici di lettura e poi una sfilza di fiabe e favole in italiano. Due culture che si mischiano tra i libri ma che parlano la stessa lingua, quella dell'integrazione che a Mazara del Vallo si fa anche così: a partire dai bambini nella biblioteca «L'isola che non c'è» del seminario vescovile (con ingresso da piazza della Repubblica) che da lunedì 28 novembre riapre i battenti per l'inverno. È nata nella Diocesi su ispirazione del "Progetto per la lettura ai bambini fin dal primo anno di vita", «che ha come obiettivo – spiega la direttrice Cristina Gallo – la diffusione capillare della lettura tra i bambini». La biblioteca è stata studiata come uno spazio accattivante per i bambini: sugli scaffali i libri e poi

uno spazio speciale per i bimbi più piccoli, "La culla dell'abbraccio". «È uno spazio fantastico dove vengono raccontate le fiabe ai più piccoli con tecniche appositamente studiate per la fascia prescolare. La biblioteca vive anche con la collaborazione di alcuni volontari che seguono i bambini. «Il cuore del progetto sta nel fare sentire amato il bambino attraverso la lettura – spiega ancora Cristina Gallo – il motto di base è "il bambino amerà leggere perché ama te"». La lettura, dunque, è l'occasione data ai bambini di conoscere, percepire la realtà attraverso anche i giochi, insieme bambini italiani ma anche arabi. L'ingresso alla biblioteca è gratuito, il lunedì (dalle 17 alle 19,30), mercoledì (dalle 10 alle 12) e il venerdì (dalle 17,30 alle 19,30). (mf)

In agenda

PARTANNA/30 NOVEMBRE

Ritiro del clero diocesano col Vescovo

Mercoledì 30 (ore 10) nella parrocchia della Libera a Partanna ritiro del clero col Vescovo nel tempo dell'Avvento.

MARSALA/2 DICEMBRE

Incontro con don Vincenzo Greco

Venerdì 2 dicembre (ore 18) nella parrocchia Madonna della Sapienza a Marsala incontro sul tema "Sessualità: il linguaggio dell'amore" con don Vincenzo Greco. Iniziativa del Movimento per la vita di Marsala.

PARTANNA/3-4 DICEMBRE

Al Santuario della Libera ritiro diocesano

Sabato 3 e domenica 4 dicembre al Santuario della Madonna della Libera a Partanna si terrà il ritiro diocesano guidato dal Vescovo riservato ai giovani tra i 18 e i 32 anni. Iscrizioni entro mercoledì 30 allo 0923902723.

CASTELVETRANO/4 DICEMBRE

Si presenta il libro "Il sorriso di Franco"

Domenica 4 dicembre (ore 17) nella Matrice al sistema delle piazze a Castelvetroano sarà presentato il libro "Il sorriso di Franco" su Franco Stella, fotografo castelvetranese scomparso. Le offerte raccolte serviranno per un progetto della Diocesi di Amborompotsy.

SALEMI/5 DICEMBRE

Festa di S. Nicola e Maria Immacolata

Si apriranno lunedì 5 dicembre (ore 18,30) con la celebrazione Eucaristica in Matrice e la tradizionale benedizione dei frutti della terra i festeggiamenti in onore di San Nicola di Bari a Salemi. Il santo dal 1290 è patrono e protettore della città.

214,60x110



Il reportage

L'occasione è stata l'annuale assemblea della Cerna, che, su invito di monsignor Mogavero, si terrà a Mazara nel 2012

Viaggio sulla costa tunisina, nelle terre oltre il Canale I vescovi del nord Africa accendono la luce della speranza

di monsignor Domenico Mogavero
nostro inviato a Tunisi

Sono arrivato a Tunisi nel primo pomeriggio di lunedì (14 novembre) e mi sono subito e agevolmente immesso nel clima di una città, distante da Palermo appena 50 minuti di volo. Non me lo avesse ricordato don Orazio Placenti nel salutarmi in piazza della Repubblica a Mazara del Vallo, non avrei avuto per nulla la sensazione di approdare in un altro continente. L'ingresso nella sala dei lavori della Conferenza episcopale delle regioni del Nord Africa (Cerna) mi ha fatto incontrare vescovi e preti conosciuti a gennaio ad Algeri, volti ormai familiari, che mi hanno accolto fraternamente come uno di loro. Ed è veramente bello sentirsi di casa sull'altra sponda del Mediterraneo, proprio di fronte dove noi viviamo, e sperimentare nei fatti la cattolicità della Chiesa, luogo



Nelle foto in alto: il mercato della Medina a Tunisi (foto Mogavero). Sotto i vescovi della CERNIA: Alphonse Georger (Orano), Sylvester Magro (Bengasi), Giovanni Martinelli (Tripoli), Paul Desfarges (Costantin), Vincent Landel (Rabat), Domenico Mogavero (Mazara del Vallo), Ghaleb Bader (Algeri), Maroun Lahham (Tunisi), Santiago Agrelo Martínez (Tangeri)

di comunione aperto a tutti. Alla seconda esperienza con questi confratelli comincio a prendere confidenza con il loro stile sinodale improntato a

semplicità di tratto, a cordialità di rapporto, a concretezza di stile. Nella trattazione dei diversi argomenti si percepisce immediatamente che essi portano il vissuto delle loro Chiese e che il loro giudizio

sui fermenti che stanno attraversando il mondo arabo è assai libero e franco e, soprattutto, è positivo. Sentire dai due vescovi della Libia - ad esempio - il racconto delle ansie e delle sofferenze di mesi di bombardamenti e della felicità della gente dopo la caduta di Gheddafi è stato veramente emozionante perché ha dato la misura della vicinanza e della condivisione dei pastori con il loro popolo, senza distinzione di appartenenza religiosa. Un po' di nostalgia ho provato quando i vescovi hanno eletto il nuovo presidente, preoccupati solo di trovare chi fosse disposto ad accettare l'in-

la Cerna

La Conferenza episcopale regionale del nord Africa (Cerna) raccoglie i vescovi delle diocesi di Algeria (Algeri: 2.500 cattolici; Costantine: 300; Laghouat: 1.000; Orano, 600); Libia (Tripoli: 100.000 cattolici; Bengasi: 5.000); Marocco (Rabat: 25.000 cattolici; Tangeri: 2.000); Tunisia (Tunisi: 21.000 cattolici). Dal 1° marzo 2012 il presidente della Cerna sarà monsignor Marroun Lahham, arcivescovo di Tunisi.

il punto di vista

Le sfide della transizione democratica nella Tunisia senza più Ben Ali

L14 gennaio 2011, una scintilla rivoluzionaria ha preso fuoco in Tunisia per espandersi agli altri paesi del mondo arabo a lungo storditi dai loro regimi dittatoriali. Questo sollevamento popolare si è generato e sviluppato in uno spirito consensuale e solidale che ha abolito, in un attimo, tutte le barriere ideologiche, tutte le categorie e tutti gli esclusivismi particolareggiati. Alcuni commentatori hanno pertanto pensato che questo movimento liberatorio avrebbe contribuito a far abbattere in maniera duratura tutti gli antagonismi. Le difficoltà della transizione democratica hanno, invece, dimostrato il contrario. Più di 100 partiti si sono formati in maniera più o meno anarchica, pretendendo di presentarsi alle prime elezioni libere del post-indipendenza. I risultati di queste elezioni

hanno sorpreso alcuni e inquietato altri. La vittoria degli islamisti ha lasciato senza voce alcuni commentatori nonostante il risultato elettorale sembrava evidente anche se con minor incidenza. L'elettorato che ha votato per gli islamisti non è composto solo dai suoi militanti, ma anche da chi ha percepito in Ennadhha il simbolo della resistenza al regime preesistente. È infatti da riconoscere che questo partito ha pagato un grande prezzo nella lotta contro Ben Ali, molti esponenti del partito sono stati espulsi dal Paese, altri imprigionati per anni. A questo va anche aggiunta la riconoscenza per il loro sostegno nell'ambito scolastico, sanitario e sociale in generale che il partito ha dato negli anni della dittatura alle classi meno abbienti dimenticate dal potere centrale. Inoltre, la loro strategia elettorale si è basata su un

60x214,60



310,57x214,60